



Pratica n. **50/2019** Classificazione **6.9 Fascicolo N.2/2019**

**Settore 09 - Lavori Pubblici - Espropri - Demanio - Ambiente - Servizi Tecnici
Servizio Ambiente**

Dirigente titolare del Settore: Michele Bonito

ATTO SINDACALE N. 50 DEL 24/05/2019

OGGETTO

DIVIETO DI BALNEAZIONE PREVENTIVO E RELATIVE MISURE DI GESTIONE PER LE ACQUE IT008099013009 RICCIONE RIO DELL'ASSE SUD, IT008099013002 RICCIONE FOCE MARANO 50M N, IT008099013003 RICCIONE FOCE MARANO 50M S

I L S I N D A C O

Visto il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 "Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE";

Visto il Decreto interministeriale 30 marzo 2010 "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle Acque di Balneazione";

Preso atto che il DPR 470/82 è stato sostituito dal D. Lgs. 116 del 30/05/2008, la cui entrata in vigore è avvenuta con la pubblicazione sulla G.U. n. 119 del 24/05/2010;

Visto il Decreto del Ministero della Salute del 30/03/2010 - Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116;

Richiamata l'Ordinanza Balneare della Regione Emilia Romagna n.1/2019, la quale ha stabilito, che la stagione balneare estiva 2019 decorre dal 25 Maggio e termina il 30 Settembre 2019;

Preso atto della Delibera di Giunta Regionale n. 783 del 20/05/2019 "Acque di Balneazione: adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. del D.M. 30 marzo 2010 per la stagione balneare 2019 in Emilia - Romagna" che al punto 1 individua e classifica le acque destinate alla balneazione con i relativi punti di campionamento ai sensi del D.Lgs. 116/2008 come riportato nell'Allegato 1 insieme alle relative coordinate geografiche (WGS84);

Preso atto della nota di AUSL Romagna Dipartimento di Sanità Pubblica n 00130248/p del 22/05/2019 con oggetto "Attività di balneazione 2019 - Proposta di misure di interdizione della balneazione";

A T T E S O

- che il Comune di Riccione è stazione turistica balneare di primaria importanza e che pertanto si rende necessaria l'adozione di ogni cautela atta a tutelare la salute pubblica attraverso opportune e proporzionate misure di gestione;
- che per eventuali aperture del bypass del depuratore, dello sfioratore del sollevamento Casella e del Rio dell'Asse nel periodo di balneazione, è necessario vietare



temporaneamente ai fini della prevenzione e della tutela della salute dei bagnanti nelle seguenti zone:

- a. IT008099013002 Foce Marano 50 N e IT008099013003 Foce Marano 50 S sia durante l'apertura del bypass del depuratore o dello sfioratore del sollevamento Casella che per le 18 ore successive alla chiusura rispettivamente del bypass depuratore o dello sfioratore del sollevamento Casella;
 - b. IT008099013009 Rio dell'Asse S durante l'apertura dello sfioratore del Rio dell'Asse che per le 18 ore successive alla chiusura dello sfioratore stesso;
- che sussiste l'esigenza di confermare una procedura operativa che dia garanzia di tempestività di intervento anche quando dovessero verificarsi i suddetti eventi meteorologici in orario notturno, festivo o comunque durante la chiusura degli Uffici comunali;
 - l'opportunità, conseguentemente, di provvedere mediante un'unica Ordinanza Sindacale, emessa all'inizio dell'attività balneare, che individui esattamente i punti di collocazione dei divieti temporanei di balneazione e che determini le funzioni specifiche così da renderle tempestivamente esecutive.

Per i motivi igienico-sanitari sopra richiamati

DISPONE

Per la stagione balneare 2019, nel periodo di attività balneare, come definito dalla l'Ordinanza Balneare della Regione Emilia Romagna n.2/2019 dal 25 maggio e il 30 settembre 2019 in riferimento al Torrente Marano, Rio dell'Asse Sud, il seguente modello di comunicazione al pubblico in caso di apertura del bypass del depuratore o degli sfioratori con chiusura temporanea precauzionale della balneazione:

- plance fronte e retro formato A2 42x60 cm. contenenti le informazioni relative ai divieti temporanei di balneazione (cartello recante divieto temporaneo di balneazione comunicazione in 5 lingue), da posizionarsi dal momento dell'apertura e fino a 18 ore dopo la chiusura
- bandiera rettangolare, a due bande orizzontali di eguali dimensioni di colore rosso (banda alta) e bianco (banda bassa), di segnalazione ad indicazione del divieto temporaneo di balneazione da posizionarsi sulle aste esistenti nelle postazioni di salvamento a cura dei titolari delle concessioni demaniali marittime di ciascuno stabilimento balneare, o in alternativa per l'affidatario dello stabilimento medesimo.

ORDINA

- dal 25/05/2019 al 30/09/2019, in caso di apertura del bypass del depuratore o dello sfioratore del sollevamento Casella è vietata temporaneamente la balneazione dal momento dell'apertura e fino a 18 ore dopo la chiusura per le acque di balneazione denominate IT008099013002 – Foce Marano 50m N e IT008099013003 – Foce Marano 50m S;



- dal 25/05/2019 al 30/09/2019, in caso di apertura dello sfioramento del Rio dell'Asse è vietata temporaneamente la balneazione dal momento dell'apertura e fino a 18 ore dopo la chiusura per l' acqua di balneazione denominata IT008099013009 – Rio dell'Asse S
- alla Società HERA S.p.a - Distretto Rimini, Direzione Acque, Gestione Impianti Fognari e Depurativi di comunicare immediatamente alla Centrale Operativa della Polizia Municipale alla Protezione Civile Comunale, al Settore Lavori Pubblici - Espropri - Demanio - Ambiente - Servizi Tecnici, ad ARPAE Sede di Rimini e AUSL Romagna Sede di Rimini l'apertura del bypass del depuratore o il superamento degli sfiori evidenziandone le motivazioni, così come verranno comunicate tempestivamente la comunicazione di successiva chiusura;
- che il coordinamento dell'esecuzione della presente ordinanza è in capo al Dirigente del Settore Lavori Pubblici - Espropri - Demanio - Ambiente - Servizi Tecnici;
- che il Dirigente Settore Polizia Municipale e Sicurezza Urbana coordini le attività di apposizione e rimozione, trascorse 18 ore dalla chiusura degli sfioratori/bypass, dei cartelli di divieto temporaneo della balneazione e di effettuare periodici controlli e di redigere appositi verbali attestanti la presenza dei cartelli suddetti, da trasmettere al Servizio Ambiente;
- al Settore Lavori Pubblici - Espropri - Demanio - Ambiente - Servizi Tecnici di avvisare i titolari delle concessioni demaniali interessati dell'apertura del bypass del depuratore o degli sfioratori;
- ai titolari delle concessioni demaniali marittime di ciascuno stabilimento balneare o, in alternativa all'affidatario dello stabilimento medesimo, all'avvenuta ricezione della comunicazione dell'apertura del bypass del depuratore o degli sfioratori e, comunque, in caso di apertura del bypass del depuratore o degli sfioratori nelle ore notturne, non oltre le ore 7,30 e fino alle ore 20,00, è fatto obbligo di:
 - a. di innalzare la bandiera di segnalazione del divieto temporaneo di balneazione della presente ordinanza sulle aste o pennoni presenti nelle postazioni di salvamento e successivamente di abbassarla 18 ore dopo la chiusura del bypass del depuratore o degli sfioratori;
 - b. di adoperarsi affinché l'addetto al salvamento presente in ciascuno stabilimento balneare, qualora richiesto, fornisca la necessaria collaborazione per innalzare e/o ammainare la bandiera di segnalazione del divieto temporaneo di balneazione, compatibilmente con la propria presenza in servizio stabilita dall'Ordinanza Balneare Regionale 1/2019 e fatte salve eventuali disposizioni derivanti dalla Ordinanza Balneare Comunale 2/2019;
 - c. di controllare che la bandiera sia conforme a quella definita nell'allegato A della presente ordinanza;
- al Settore Lavori Pubblici - Espropri - Demanio - Ambiente - Servizi Tecnici di pubblicizzare la presente Ordinanza mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di giorni 60 (sessanta);
- a chiunque spetti, di osservare e di far osservare il presente provvedimento.



I N F O R M A

- che chiunque non rispetti quanto previsto dalla presente Ordinanza è passibile della sanzione di cui all'art. 7Bis del T.U.E.L.;
- che la presente Ordinanza entra in vigore dalla data del 25 maggio 2019 fino al 30 settembre 2019;
- che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Mario Sala Responsabile del Servizio Ambiente;
- che il Responsabile della proposta del presente provvedimento e del coordinamento dell'esecuzione della stessa è l'Ing. Michele Bonito;
- che contro il presente provvedimento sono ammissibili ricorso al T.A.R. dell'Emilia Romagna entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data della presente Ordinanza;

C O N F E R I S C E M A N D A T O

alla Polizia Municipale e Sicurezza Urbana, alla Capitaneria di Porto, al Carabinieri U.O. per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare a cui deve essere inviata copia del presente provvedimento, di verificare l'ottemperanza della presente ordinanza;

Copia della presente Ordinanza va inviata, per quanto di competenza, a

- Capitaneria di Porto di Rimini - Ufficio Locale Marittimo di Riccione
- Carabinieri U.O. per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare
- Azienda U.S.L. della Romagna sede di Rimini - Dipartimento di Sanità Pubblica - U.O. Igiene e Sanità Pubblica
- ARPAE - Sezione Provinciale Rimini
- Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa
- Ministero della Salute- Settore Salute
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Prefettura di Rimini
- Questura di Rimini
- Guardia di Finanza
- Ai titolari delle concessioni demaniali marittime di ciascuno stabilimento

Si trasmette copia del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, ai Dirigenti / Responsabili dei seguenti Settori e/o Servizi:

Settore 02 - Polizia Municipale e Sicurezza Urbana



Settore 05 - Servizi Finanziari - Affari Generali - Risorse Umane - Sviluppo Tecnologico
Servizio Demanio e Portuale
Servizio Polizia Edilizia, Ambientale e di Comunità

Settore 09 - Lavori Pubblici - Espropri - Demanio - Ambiente - Servizi Tecnici

Il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Sindaco
TOSI RENATA
(Documento Firmato Digitalmente)